



perte **c**

Ministero dello Sviluppo Economico
Decreto Ministeriale del 31 Dicembre 2021
Decreto Direttoriale del 18 Marzo 2022

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE 2022

MISE - INVITALIA

Accordi per l'innovazione 2022

Decreto Ministeriale del 31 Dicembre 2021

Decreto Direttoriale del 18 Marzo 2022

1. OBIETTIVI

Supportare ed incentivare la realizzazione di **investimenti in attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo **sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali** (KETs) nell'ambito delle seguenti aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma quadro di ricerca e innovazione "**Orizzonte Europa**":

- Salute.
- Digitale, industria e spazio.
- Clima, energia e mobilità.
- Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiare le **imprese di qualsiasi dimensione**, con **almeno due bilanci approvati**, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria, nonché attività di ricerca. Sono inclusi come soggetti beneficiari gli organismi e i centri di ricerca, nonché le imprese agricole che esercitano attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

I soggetti beneficiari elencati possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro, fino a un massimo di cinque progetti co-proponenti, per messo dello strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione (consorzio e/o accordo di partenariato) per cui è prevista:

- La suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun progetto.
- La definizione degli aspetti relativi alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati del progetto di ricerca e sviluppo.
- L'individuazione del soggetto capofila con atto pubblico o scrittura privata autenticata di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero.

In particolare, le imprese beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere regolarmente costituiti in forma societaria ed iscritti nel Registro delle imprese.

-
- b) Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali e non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà.
 - c) Trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati.
 - d) Non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.
 - e) Essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.
 - f) Presentare un'adeguata capacità di rimborsare il finanziamento agevolato.

Per gli organismi di ricerca, il possesso dei requisiti alla lettera c) e f) non è previsto.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili devono prevedere la realizzazione di **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale**, finalizzati alla **realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi** o al **notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti** tramite **l'impiego delle tecnologie abilitanti fondamentali**, con ricadute concrete nelle seguenti aree tematiche collegate a Horizon Europe:

- Tecnologie di fabbricazione.
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche.
- Tecnologie abilitanti emergenti.
- Materiali avanzati.
- Intelligenza artificiale e robotica.
- Industrie circolari.
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio.
- Malattie rare e non trasmissibili.
- Impianti industriali nella transizione energetica.
- Competitività industriale nel settore dei trasporti.
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili.
- Mobilità intelligente.
- Stoccaggio dell'energia.
- Sistemi alimentari.
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione.
- Sistemi circolari.

Ai fini dell'ammissibilità, **i progetti devono possedere i seguenti requisiti**:

- essere realizzati dai soggetti identificati ammissibili nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nel territorio nazionale;
 - riguardare una sola delle aree di intervento del Programma "Orizzonte Europa",
 - prevedere spese e costi ammissibili **non inferiori a euro 5.000.000,00**;
 - essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda** di agevolazioni;
 - avere una **durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi**;
-

- qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che **ciascun proponente sostenga almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili**, se di grande dimensione, e almeno il 5% in tutti gli altri casi;
- rispettare le ulteriori condizioni previste dal decreto di concessione.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese e i costi relativi a:

- a) il **personale dipendente** del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto.
- b) gli **strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo.
- c) **servizi di consulenza** e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato.
- d) le **spese generali** calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto.
- e) i **materiali utilizzati** per lo svolgimento del progetto.

Il soggetto beneficiario deve dotarsi di un dotarsi di **contabilità separata** o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato.

I costi sostenuti nell'ambito delle attività di sviluppo sperimentale devono essere rilevati separatamente da quelli sostenuti nell'ambito delle attività di ricerca industriale.

Non sono ammessi i titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro al netto di IVA.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione è subordinata alla tipologia di interventi realizzati nel corso del Programma di sviluppo industriale.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo diretto alla spesa** ritenuta ammissibile con la seguente articolazione:

- **50%** dei costi ammissibili di **ricerca industriale**.
- **25%** dei costi ammissibili di **sviluppo sperimentale**.

Esclusivamente per le **imprese**, le agevolazioni sono concesse eventualmente nella forma di **finanziamento agevolato nel limite del 20%** del totale dei costi ammissibili di progetto e con tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento alla data di concessione dell'agevolazione.

L'agevolazione è maggiorata per i progetti realizzati in forma congiunta tra almeno un'impresa e uno o più organismi di ricerca con la seguente articolazione:

- Fino al 10% per le piccole e medie imprese e gli organismi di ricerca.
- Fino al 5% per le grandi imprese.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande sono presentate con procedure negoziale tramite l'apertura di **due sportelli agevolativi**.

La prima Finestra è fissata a partire **dalle ore 10:00 del 11 maggio 2022**. Nel dettaglio, le imprese che svolgono attività industriali, agroindustriali e artigiane i cui progetti abbiano importo superiore a 5 milioni di euro, la presentazione della domanda effettuata nella prima Finestra temporale si articola in due fasi:

- 1) A partire dal 19 aprile 2022 è possibile procedere alla compilazione della documentazione richiesta sul sito dedicato del MiSE al Fondo per la Crescita Sostenibile;
- 2) A partire dalle ore 10:00 del giorno 11 maggio 2022 è prevista l'apertura formale dello sportello per richiedere gli incentivi preposti dalla presente misura.

Il termine per la presentazione delle domande a valere sul secondo sportello non può essere antecedente a centottanta giorni dalla chiusura del primo sportello agevolativo.

La domanda di agevolazione e la documentazione da allegare per entrambe le Finestre temporali deve essere redatta e presentata in via esclusivamente telematica dalle ore 10:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi, dal venerdì al venerdì, pena l'invalidità e l'irricevibilità della stessa domanda.

Il soggetto gestore procederà all'istruttoria delle domande nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, selezionando esclusivamente le domande riguardanti progetti di ricerca e sviluppo da realizzare interamente nei territori dell'amministrazione sottoscrittrice dell'Accordo quadro ed attinenti alle aree di intervento individuate. La domanda di agevolazione è oggetto di **istruttoria**:

- **Tecnico-economica-finanziaria** e di ammissibilità del soggetto proponente.
- **Coerenza del progetto** con le finalità dichiarate e con quelle di cui al presente decreto.
- **Conformità del progetto** alle disposizioni nazionali e europee di riferimento.
- **Fattibilità tecnica, sostenibilità economico-finanziaria, qualità tecnica e l'impatto del progetto** di ricerca e sviluppo.
- **Pertinenza e congruità delle spese** e dei costi previsti dal progetto di ricerca e sviluppo.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO)
Tel. 059 460732 – info@pertec.it - www.pertec.it